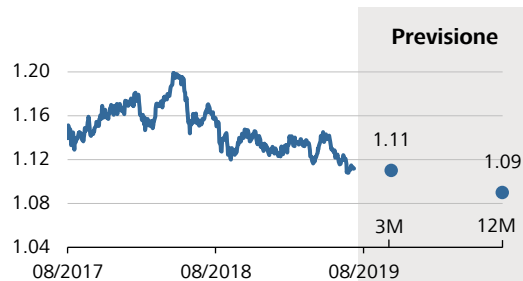


Update Valute

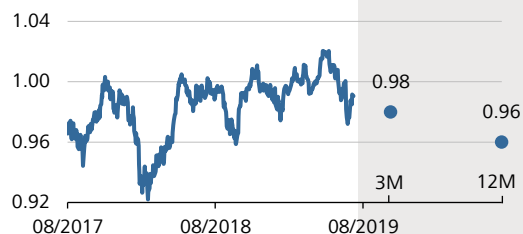
EUR/CHF

A giugno il corso EUR/CHF è sceso sostenibilmente sotto CHF 1.12. Finché non riconquisterà questo livello, la situazione tecnica per l'euro rimarrà precaria. Secondo Mario Draghi, la cassetta degli attrezzi della Banca centrale europea è ancora ben fornita. Sono possibili sia ulteriori tagli dei tassi sia un nuovo programma di acquisti obbligazionari. Con la nomina di Christine Lagarde al posto di Draghi, gli operatori di mercato si aspettano la prosecuzione di una politica monetaria altrettanto accomodante. La Banca nazionale svizzera dovrebbe osservare questi sviluppi con sospetto; le sue possibilità di interventi valutari sono limitate.



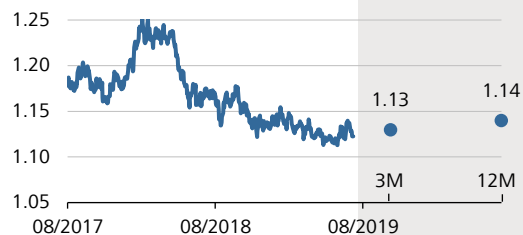
USD/CHF

L'USD al di sopra della parità è stato solo un fenomeno primaverile e in fin dei conti si è rivelato un segnale errato. Attualmente il CHF tende a rafforzarsi anche sul biglietto verde. A giugno la Banca centrale USA ha indicato un'inversione di rotta nella sua politica monetaria adeguando le previsioni sui tassi. Per quest'anno 8 dei 17 membri della Fed prevedono almeno una riduzione dei tassi, ben 7 un taglio di addirittura 50 punti base. Per il 2020 la maggioranza dei banchieri centrali USA prevede un tasso di riferimento più basso. Anche se non ci aspettiamo un forte indebolimento, l'USD dovrebbe aver superato il suo picco.



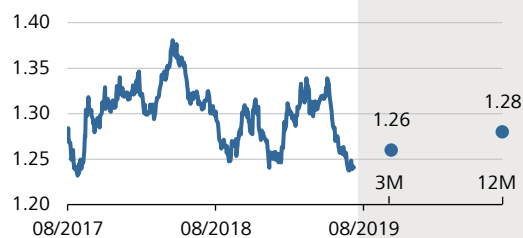
EUR/USD

Recentemente il corso EUR/USD, a livelli bassi, è insolitamente volatile. Gli operatori di mercato sembrano essere combattuti tra i commenti «da colomba» sulle due sponde dell'Atlantico. Dato il maggior potenziale di allentamento della politica monetaria USA e l'annuncio di una chiara inversione di rotta sui tassi da parte della Fed, riteniamo che l'EUR sia ancora ben supportato al ribasso; allo stesso tempo il potenziale rialzista è molto limitato, finché non si stabilizzerà sostenibilmente la congiuntura nell'Eurozona. Riteniamo che nelle prossime settimane l'EUR continuerà a muoversi in uno stretto corridoio di prezzo.



GBP/CHF

Negli ultimi due mesi, la sterlina britannica si è svalutata di circa il 7% e ultimamente è tornata ai minimi di inizio anno. Il movimento ribassista sistematico delle ultime settimane è indicativo della continua perdita di fiducia degli operatori economici e finanziari. Con l'aumento delle probabilità che il nuovo Primo ministro sia «pro Brexit», si prevedono ulteriori mesi di elevate incertezze e forse altri rinvii della scadenza della «Brexit». Quanto più a lungo durerà questa fase, tanto più aumenterà il rischio di una contrazione economica. Come sempre, favorevole alla sterlina è solo la sua valutazione relativamente conveniente.



JPY/CHF*

La Bank of Japan si trova in una situazione simile a quella della Banca nazionale svizzera: le sue opzioni di politica monetaria sono quasi esaurite. Anche il comportamento dei prezzi delle rispettive valute, JPY e CHF, è molto simile nell'attuale contesto macroeconomico. Se poi la Fed dovesse effettivamente intraprendere un nuovo percorso di taglio dei tassi, la differenza d'interesse tra gli Stati Uniti e il Giappone, ovvero la Svizzera, si dovrebbe ulteriormente ridurre. Di conseguenza, per il «cross rate» JPY/CHF prevediamo poco movimento nei prossimi mesi.



* moltiplicato per 100

Fonte: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Editore

Raiffeisen Svizzera CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

www.raiffeisen.ch/investire

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il Vostro consulente
agli investimenti oppure con la Vostra Banca
Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Ulteriori pubblicazioni

Qui potete consultare questa pubblicazione e anche
abbonarvi per ricevere ulteriori pubblicazioni di Raiffeisen
[www.raiffeisen.ch/rch/it/clientela-privata/investire/
mercati-opinioni.html](http://www.raiffeisen.ch/rch/it/clientela-privata/investire/mercati-opinioni.html)

Nota legale

Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a titolo informativo. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto di emissione ai sensi dell'art. 652a e dell'art. 1156 CO. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi particolari nel commercio di valori mobiliari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN